

Autori Numeri precedenti

Search in site...

RMFonline.it

Periodico del territorio varesino



HOME EDITORIALE ATTUALITÀ POLITICA CHIESA CULTURA ECONOMIA AMBIENTE SOCIETÀ SPORT STORIA SPETTACOLI LIBRI

OPINIONI CARA VARESE SARÒ BREVE INCONTRI LETTERA DA ROMA DIVAGANDO IL VIAGGIO APOLOGIE PARADOSSALI AGENDA LETTERE

UNIVERSITAS PENSIERI IMPENSATI GARIBALDERIE IN PELLEGRINAGGIO

Cultura

I DANDOLO, SAGA DI PATRIOTI

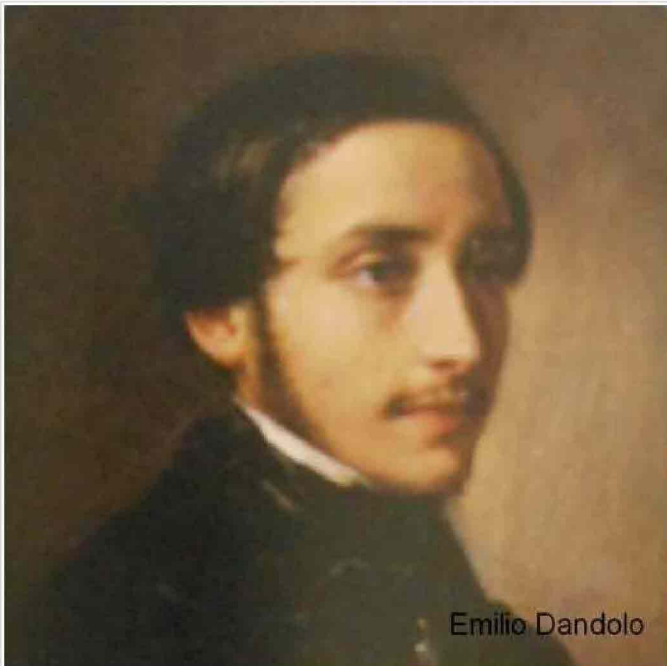
SERGIO REDAELLI - 23/05/2014

Cultura

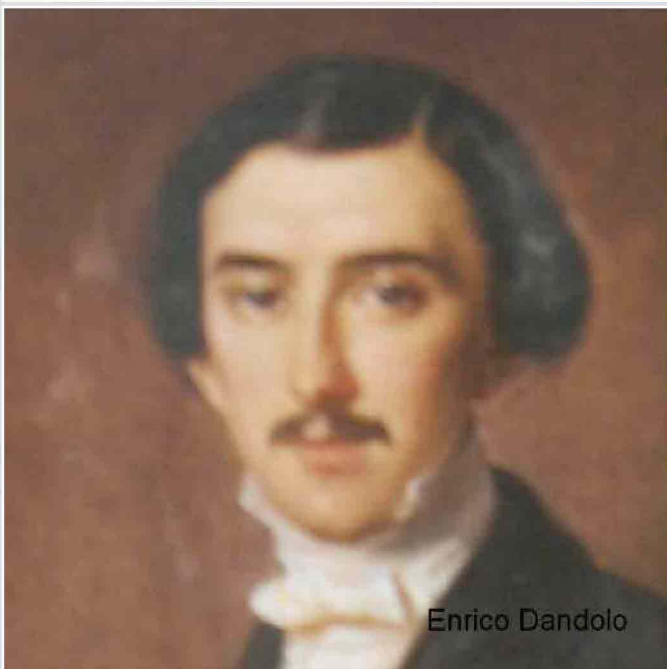
- ▶ ROSETTA LEINS, L'ANTICONFORMISTA
- ▶ ATTUALITÀ DI HANNAH ARENDT
- ▶ UNA VARESE DEL DESIGN

Parole chiave

alimentazione
architettura Beppe
Grillo
Berlusconi
calcio caserma



Emilio Dandolo



Enrico Dandolo

- ▶ ELOGIO DELL'OSTERIA
- ▶ OGM E DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA

SERGIO REDAELLI

- ▶ PRIMA CAPPELLA/1 BENE PUBBLICO E DISSENSI
- ▶ IL MUSEO RITROVATO
- ▶ PRIMA CAPPELLA/2 CHI ROMPE PAGA
- ▶ IL BURATTINAIO DI GAVIRATE
- ▶ LE MADDALENE DEL SACRO MONTE

Ultimi Articoli

- ▶ IL BIVIO
- ▶ EUROPA/1 I POPOLI E I GOVERNI
- ▶ VARESE OSTAGGIO DEL TRAFFICO
- ▶ DEL PONTE, APPARIZIONE NON INATTESA
- ▶ EUROPA/2 IL PRESENTE E IL FUTURO
- ▶ EUROPA/3 SCIOPERO ELETTORALE, UN ERRORE
- ▶ IL SILENZIO BIANCO
- ▶ EUROPA/4 I DUBBI E LE CERTEZZE
- ▶ NON LO SAPEVA
- ▶ LA SPIRITUALITÀ SEMPLICE

Cerca Numeri in Archivio

Select Category

Garibaldi ciclismo
 cinema crisi
elezioni
 famiglia fascismo
 Festival Sanremo
 giornalisti
 inquinamento
Lega Mario Monti
 musica **Natale**
 Olimpiadi Ospedale
 Del Ponte
Ospedale di
Circolo papa
 Benedetto XVI
papa
Francesco
 parcheggi
partiti Pasqua Piero
 Chiara **pittura** politica
Resistenza
 Risorgimento
Sacro
Monte
Varese
 scuola
seconda
guerra
mondiale
 shoah solidarietà
 tutela ambientale
 Unione Europea
varese
 Varese Calcio **varese**
 comune politica
 varese mobilità
Varese PGT
 varese territorio



Tullio Dandolo



Vincenzo Dandolo

Furono tre generazioni di patrioti, ognuno a modo proprio, uniti dall'impegno culturale. Una saga familiare che tra la fine del Sette e la metà dell'Ottocento annovera personalità "varesine" di tutto rilievo: l'agronomo Vincenzo Dandolo, di origini veneziane e idee napoleoniche, fu l'epigono dell'Illuminismo francese e un personaggio emblematico del risveglio delle scienze sul finire del Settecento. Il figlio Tullio fu esponente del cattolicesimo liberale che si rifaceva alla lezione di Gioberti e Rosmini e i nipoti Enrico ed Emilio Dandolo impugnarono i fucili con Garibaldi e sacrificarono la vita all'ideale risorgimentale insieme alla migliore gioventù varesina, Francesco Daverio, Emilio Morosini e altri.

Sono i protagonisti del libro "I Dandolo. Dall'Italia dei lumi al Risorgimento" di Ivana Pederzani (collana **Storia-Studi e Ricerche**, Editore **Franco Angeli**, 2014, pagg. 383, € 49) che l'autrice ha presentato in anteprima a Villa Mirabello per i membri della Società Storica Varesina. "I Dandolo furono i protagonisti del passaggio culturale tra l'Illuminismo e l'Idealismo – spiega Pederzani – Vincenzo credeva nella scienza, il figlio Tullio nella grandezza della bontà di Dio. Era convinto che la scienza da sola fosse insufficiente e che servisse la grazia, però in continuità con le idee del padre coltivò gli ideali di patria e di progresso, convinto che fosse la conoscenza a produrre

lo sviluppo. La cultura, l'arte e la scienza erano in grado di promuovere l'ideale dell'indipendenza e di far progredire l'Italia a livello economico".

L'agronomo Vincenzo, il "nonno", lavorò sull'applicazione della chimica all'agricoltura e innovò la vitivinicoltura, la coltivazione dei bachi da seta e l'allevamento delle pecore di razza pregiata. "È patriota – commenta Pederzani – anche chi studia nel suo laboratorio e prepara un'epoca che pareggi l'Italia agli altri Paesi europei". Il Comizio Agrario di Varese gliene diede atto dedicandogli una lapide sotto il Palazzo Estense e riconoscendogli meriti equivalenti a Ricasoli e Cavour che fondarono le scuole d'agricoltura. La figura di Tullio è più complessa. Nacque ricco e amatissimo, crebbe con i padri barnabiti ed ebbe una formazione cattolica. Diede vita al salotto varesino della cultura romantica ma non piaceva a tutti. "Giacomo Leopardi – spiega l'autrice – venne a Varese e non gli fece visita giudicandolo "un signorino".

Seguirono gli anni dell'esilio a Parigi, a Ginevra, a Londra. "Tullio era politicamente moderato. Per lui la libertà politica si collegava alla religiosità, al cristianesimo e al papa, che giudicava fattori di civiltà. Era un uomo di fede, leggeva Agostino e i Padri della Chiesa, era convinto che il primato culturale vertesse sulla superiorità morale e civile che l'Italia deteneva in quanto aveva Roma e il Vaticano. Da adolescente aveva incontrato il pontefice Pio VII e quell'incontro fu l'incunabolo del suo sentire cattolico e liberale, da sacerdote sociale. Come Manzoni auspicava una Chiesa che non fosse sostegno dell'assolutismo dei sovrani e con lui andò nel 1862 a salutare Garibaldi in partenza per l'Aspromonte".

Credeva nella provvidenza che avrebbe portato il papa ad allearsi con i popoli. Sentiva un anelito antitirannico, favorevole a un governo moderato capace di educare alla libertà. Da perfetto romantico, si schierò contro l'Austria in modo indiretto attraverso la cultura. I suoi figli, Enrico ed Emilio, nati a Varese come il padre, crebbero nella convinzione che il papa Pio IX potesse promuovere l'indipendenza dell'Italia ma alla fine abbandonarono, per così dire, la teoria e passarono ai fatti. Imbracciarono le armi e andarono a combattere sulle barricate di Milano nel 1848 e l'anno successivo per la liberazione di Roma dai francesi dove Enrico morì ed Emilio fu gravemente ferito. Dal nonno ai nipoti, furono modi diversi di amare e onorare l'Italia.

Il libro è acquistabile nella libreria di corso Matteotti e un certo numero di copie è disponibile al prezzo ridotto di 40 euro contattando l'autrice all'indirizzo Ivana.pederzani@fastwebnet.it e ivana.pederzani@unicatt.it o telefonando al 349-8185133.

HOME EDITORIALE ATTUALITÀ POLITICA CHIESA CULTURA ECONOMIA AMBIENTE SOCIETÀ SPORT STORIA SPETTACOLI LIBRI

OPINIONI CARA VARESE SARÒ BREVE INCONTRI LETTERA DA ROMA DIVAGANDO IL VIAGGIO APOLOGIE PARADOSSALI AGENDA LETTERE UNIVERSITAS PENSIERI
IMPENSATI GARIBALDERIE IN PELLEGRINAGGIO

RMFonline.it - Periodico del Territorio Varesino

P.IVA 01932410127 Reg.n. 937 del 17/11/08 - Registro stampa del Tribunale di Varese

editore: Gianni Terruzzi - direttore responsabile: Massimo Lodi

vice direttore: Maniglio Botti

segreteria di redazione: Alberto Pedrolì

webmaster: Gianni Romano - Sandro Fior

Powered by DataDiving Log in- Posts - Add New -